

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 458

Progetto “Dalla loro parte - Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato - seconda annualità”. Presa d’atto del progetto e approvazione dello schema di convenzione. Applicazione Avanzo di Amministrazione, ex art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ex art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessora al Welfare, di concerto con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relative all’autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO Azioni di comunicazione e supporto - monitoraggio incidenza sulla parità di genere, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

PREMESSO CHE

- La direttiva 2012/29/UE, recepita in Italia dal Decreto legislativo 212/2015, istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, attribuendo alla giustizia penale la funzione prioritaria di soddisfare le esigenze e salvaguardare gli interessi della vittima, tenendo in conto il danno fisico, psicologico, materiale e sociale subito. Obiettivo prioritario è garantire alla vittima informazione, assistenza, protezione e partecipazione al procedimento penale, attraverso il riconoscimento e un trattamento rispettoso, sensibile, personalizzato, professionale e non discriminatorio, prescindendo dal titolo con il quale la vittima soggiorna in uno degli stati membri dell’UE. La Direttiva riconosce alla vittima numerosi diritti in tutto l’arco processuale, inclusa l’esecuzione penitenziaria:
 - diritto ad ottenere dettagliate, comprensibili informazioni sul proprio caso;
 - diritto di accesso ai servizi di assistenza;
 - diritto di partecipazione al procedimento penale;
 - diritto ad una variegata protezione.
- Per ottemperare alla direttiva europea, Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Welfare, ha dato avvio, a gennaio 2022 al progetto “Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico” in favore delle vittime di reato. Partito a gennaio 2022, il Progetto ha realizzato:

- la costituzione di un Tavolo di lavoro regionale a cui partecipano i rappresentanti degli Ordini professionali partner e i referenti dei Comuni capoluogo di Provincia nonché Comuni capofila dei relativi Ambiti territoriali, che hanno aderito all'Accordo di partenariato. Al tavolo possono essere invitati a partecipare: una rappresentanza della rete regionale dei centri antiviolenza, una rappresentanza delle principali associazioni di secondo livello che si occupano di vittime di reato, referenti dei servizi giudiziari e delle forze dell'ordine nonché esperti della materia; in particolare il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine;
 - l'apertura di n. 6 Sportelli informativi e di supporto alle vittime di reato, incardinati presso locali messi a disposizione dai Consigli degli Ordini degli Avvocati, articolati su base provinciale;
 - l'attivazione di uno Spazio di Ascolto telefonico per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato con numero verde attivo;
 - interventi diretti in favore dei destinatari, per assicurare loro il diritto alla interpretazione e alla traduzione e per far fronte a specifiche e immediate esigenze di protezione;
 - comunicazione per garantire la massima diffusione del servizio su tutto il territorio regionale;
 - attività seminariali sui temi della Direttiva 2012/29/UE.
- Con nota prot. DAG n. 149946.U del 15/07/2022, il Ministero di Giustizia ha trasmesso l'invito a presentare proposte per la realizzazione di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato e per la promozione di percorsi di giustizia riparativa, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. Annualità 2022.
- Per non disperdere il patrimonio di conoscenze, competenze e abilità ad oggi costruito, il Dipartimento Welfare ha partecipato alla predetta call del Ministero di Giustizia ottenendo il finanziamento per la prosecuzione dell'intervento di cui sopra.
- Il progetto "Dalla loro parte. Sportelli informativi e spazio di ascolto - seconda annualità", presentato al Ministero di Giustizia e da questo finanziato con delibera della Commissione di valutazione in data 21/10/2022, si pone in continuità con quanto realizzato nel 2022. Il nuovo progetto intende rafforzare sul territorio i servizi avviati con il coinvolgimento di tutti gli Ordini degli Avvocati della Puglia e lo spazio di ascolto affidato dal Comune di Trani alla cooperativa C.R.I.S.I..

RICHIAMATI:

- la delibera della Commissione di valutazione in data 21/10/2022 recante l'approvazione del progetto "**Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità**", presentato da Regione Puglia in risposta all'invito su menzionato, per un importo complessivo di euro € 105.500,00;
- il provvedimento del Dipartimento Amministrazione della Giustizia adottato in data 25 ottobre 2022, emesso ai sensi del par. 3 dell'Invito, con cui vengono attribuite le risorse residue secondo la ripartizione proporzionale tra le Regioni ammesse al finanziamento in virtù del quale viene attribuita a Regione Puglia una quota aggiuntiva di euro 17.428,07, con lo stesso vincolo funzionale, in coerenza con i contenuti ed obiettivi progettuali approvati, con imputazione proporzionale alle singole "voci di costo" già indicate dall'Ente beneficiario nel progetto.

DATO ATTO che

- in data 22/11/2022, è stata sottoscritta la convenzione fra Ministero della Giustizia e Regione Puglia che regola i rapporti fra i due soggetti per la realizzazione delle attività progettuali;
- a seguito della sottoscrizione della convenzione, il Ministero ha provveduto ad accreditare in favore della Regione Puglia il finanziamento concesso;
- sono partner del progetto con responsabilità di budget i sei Consigli degli Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, il Comune di Trani, in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale, nonché, senza responsabilità di budget, il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Puglia, gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, l'Ufficio interdistrettuale di Esecuzione

- Penale Esterna - UIEPE Puglia e Basilicata e il Centro Giustizia Minorile –CGM Puglia e Basilicata;
- con reversale N127429 del 20/12/2022, si è provveduto all’incasso della somma pari a € 122.928,07, accertamento n. 6022121367;
 - le somme così come accreditate non sono state oggetto di impegno di spesa nell’anno 2022 e pertanto sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione presunto.

RAVVISATA la necessità di sottoscrivere apposita convenzione che regoli i rapporti fra Regione Puglia, e i partner sopra elencati, in attuazione dei principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse competenze istituzionali.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- prendere atto del progetto candidato dalla Regione Puglia e denominato “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità”, ammesso e finanziato da parte del Ministero della Giustizia, per complessivi € 122.928,07, individuato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- provvedere all’applicazione dell’avanzo vincolato presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi €.122.928,07 derivante dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056297 negli esercizi precedenti;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- approvare lo schema di Convenzione, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, tra Regione Puglia e i soggetti partner consistenti in: Consigli degli Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, Consiglio dell’Ordine degli Psicologi di Puglia, gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Trani, UIEPE e CGM Puglia e Basilicata, ai fini della realizzazione del progetto “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità”;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022

L’Impatto di Genere stimato è

- diretto
- indiretto
- neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022,

ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro €.122.928,07, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056297 negli esercizi precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, , come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 17.02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023	VARIAZIONE E. F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€.122.928,07	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per soppe- rire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- €.122.928,07
17.02	U1204074	“Dalla loro parte – Spor- telli informativi e spazio di ascolto per le vittime di re- ato” – Trasferimenti corren- ti a enti centrali a struttura associativa	12.04.01	U.1.04.01.01.000	+€ 93.015,00	+€ 93.015,00
17.02	U1204073	“Dalla loro parte – Spor- telli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato” – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.04.01	U.1.04.01.02.000	+ € 29.913,07	+ € 29.913,07

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- 1 di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
- 2 prendere atto del progetto candidato dalla Regione Puglia e denominato “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità”, ammesso e finanziato da parte del Ministero della Giustizia, per complessivi €.122.928,07, **individuato nell'allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 3 di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di €.122.928,07, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056297, negli esercizi precedenti, per la realizzazione del progetto” Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità”;
- 4 di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.

- lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto.
- 5 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
 - 6 di **approvare l'allegato E/1** nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
 - 7 di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale;
 - 8 di approvare **lo schema di Convenzione, Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, tra Regione Puglia e i soggetti partner consistenti in: Consigli degli Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Puglia, gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Trani, UIEPE Puglia e Basilicata Bari e CGM Puglia e Basilicata, ai fini della realizzazione del progetto “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità”;
 - 9 di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione della Convenzione, di cui all'Allegato B, e ogni correlato adempimento per l'attuazione del progetto ;
 - 10 di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività;
 - 11 di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La RUP

**PO Azioni di comunicazione e supporto -
monitoraggio incidenza sulla parità di genere**

(Tiziana Corti)

**La dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e
Tenuta dei Registri**

(Angela Di Domenico)

La Dirigente

Sezione Inclusione Sociale Attiva

(Caterina Binetti)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare

(Valentina Romano)

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE

Rosa Barone

IL VICE-PRESIDENTE, 'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE:

Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1 di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
- 2 prendere atto del progetto candidato dalla Regione Puglia e denominato “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità”, ammesso e finanziato da parte del Ministero della Giustizia, per complessivi €.122.928,07, **individuato nell’allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 3 di applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di €.122.928,07, derivante dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056297, negli esercizi precedenti, per la realizzazione del progetto” Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità”;
- 4 di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto.
- 5 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
- 6 di **approvare l’allegato E/1** nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 7 di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all’articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale;
- 8 di approvare **lo schema di Convenzione, Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, tra Regione Puglia e i soggetti partner consistenti in: Consigli degli Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, Consiglio dell’Ordine degli Psicologi di Puglia, gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Trani, UIEPE Puglia e Basilicata Bari e CGM Puglia e Basilicata, ai fini della realizzazione del progetto “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità”;
- 9 di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione della Convenzione, di cui all’Allegato B, e ogni correlato adempimento per l’attuazione del progetto ;
- 10 di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività;
- 11 di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato n. 81
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PR/2023/.....

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
TITOLO	Spese correnti				
	residui presunti		122.928,07 €		122.928,07 €
	previsione di competenza				122.928,07 €
Totale Programma			122.928,07 €		122.928,07 €
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
	residui presunti		122.928,07 €		122.928,07 €
	previsione di competenza				122.928,07 €
TOTALE MISSIONE			122.928,07 €		122.928,07 €
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	Fondo di riserva				
TITOLO	Spese correnti				
	residui presunti			122.928,07 €	122.928,07 €
	previsione di competenza				
Totale Programma				122.928,07 €	122.928,07 €
	Fondo di riserva				
	residui presunti			122.928,07 €	122.928,07 €
	previsione di competenza				
TOTALE MISSIONE				122.928,07 €	122.928,07 €
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			122.928,07 €		122.928,07 €
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			122.928,07 €		122.928,07 €

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO					
Tipologia					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO					122.928,07 €
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					122.928,07 €
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					122.928,07 €

..... TIMBRE E FIRMA RILEVANTE
Responsabile del Servizio Finanziario / In genere responsabile della spesa

CATERINA
BINETTI
30/05/2023
13:37:47 UTC

Allegato A



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DOMANDA DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO E DI PERCORSI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA.

TITOLO DEL PROGETTO: "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità"	
DURATA (durata 12 mesi): gennaio 2023 – dicembre 2023	
Costo del finanziamento	€ 105.500,00
Importo dell'eventuale cofinanziamento	Pur non essendo stato previsto un cofinanziamento specifico per questo progetto, si evidenziano due stanziamenti annuali che Regione Puglia effettua su proprio bilancio in favore delle vittime di violenza di genere: il primo, di euro 900.000,00, destina le risorse alla realizzazione dei "Programmi anti violenza", attuati dai Centri anti violenza autorizzati (servizi specialistici); il secondo pari a € 150.000,00 che copre in parte le spese legali delle donne vittime di violenza prese in carico dai 27 Centri anti violenza operanti in Puglia, tutti autorizzati al funzionamento e iscritti al Registro regionale.
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€105.500,00

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente:

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO WELFARE – SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE
ATTIVA – SERVIZIO MINORI , FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA
REGISTRI

Indirizzo: VIA GENTILE 52 – 70126 BARI

Telefono: 080 5404950

e-mail: PEC: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

2. Responsabile del progetto:

(di regola coincidente con il soggetto proponente)

Nome e cognome Angela Di Domenico DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E
PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

Sede: via Gentile 52 – 70126 Bari

Telefono: 080 5407752 mail: PEC: politichefamiliari.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it

2.b. Referente per il progetto:

Nome e cognome: Tiziana Corti – PO Azioni di comunicazione e supporto - monitoraggio
incidenza sulla parità di genere

PNPS 2021-23

Telefono: 0805404950

e-mail: t.corti@regione.puglia.it

Data

Firma

3. Descrizione della partnership e cofinanziamento

La presente proposta prevede la partnership di 14 soggetti, che con ruoli diversi, sostengono la realizzazione dell'attività.

Proponente:	REGIONE PUGLIA -DIPARTIMENTO WELFARE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI
Partner 1	ORDINE AVVOCATI BARI
Partner 2:	ORDINE AVVOCATI BRINDISI
Partner 3:	ORDINE AVVOCATI FOGGIA
Partner 4:	ORDINE AVVOCATI LECCE
Partner 5:	ORDINE AVVOCATI TARANTO
Partner 6:	ORDINE AVVOCATI TRANI
Partner 7:	COMUNE DI TRANI
PARTNER 8:	ORDINE DEGLI PSICOLOGI DI PUGLIA
PARTNER 9:	COMUNE DI BARI
PARTNER 10:	COMUNE DI BRINDISI
PARTNER 11	COMUNE DI LECCE
PARTNER 12	COMUNE DI TARANTO
PARTNER 13	UFFICIO INTERDISTRETTUALE ESECUZIONE PENALE ESTERNA PUGLIA E BASILICATA
PARTNER 14	CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PUGLIA E BASILICATA

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento ed eventualmente l'indicazione dell'importo del co-finanziamento).

Si allegano le lettere di manifestazione di interesse dei 14 partner sopra elencati, che hanno dichiarato la disponibilità a sottoscrivere un protocollo di intesa all'esito positivo della valutazione del progetto da parte del Ministero della Giustizia .

In particolare, gli Ordini degli avvocati sono i soggetti gestori degli sportelli, il Comune di Trani è responsabile dello spazio di ascolto attraverso il soggetto gestore individuato e contrattualizzato nell'ambito del progetto DAG n.196690 del 30.9.21, gli altri quattro Comuni capoluogo di provincia faranno parte della rete degli stakeholder con il ruolo di informare i cittadini della presenza del servizio, fare da cassa di risonanza del progetto, partecipare alle riunioni periodiche.

4. Descrizione del progetto, specificando le modalità di erogazione dei servizi di assistenza generale alle vittime di reato e di percorsi di giustizia riparativa.

Al fine di rispondere alla necessità rilevata dal Ministero della Giustizia, in ossequio a quanto indicato dalla Direttiva europea 29/2012, di implementare una rete di servizi di stampo generalista che integri e che possa fare riferimento alle reti di servizi già specializzati attivi sul territorio, la proposta progettuale intende rafforzare sul territorio regionale la rete di servizi generalisti per l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento delle persone vittime di qualsiasi tipologia di reato.

La Direttiva, all'art. 8, stabilisce che i servizi di assistenza alle vittime possono essere istituiti come organizzazioni pubbliche o non governative e possono essere organizzati su base professionale o volontaria e, al successivo art. 9, fornisce indicazioni sull'assistenza da fornire.

Il progetto **“Dalla loro parte. Sportelli informativi e spazio di ascolto - seconda annualità”**, si pone in continuità con quanto realizzato nel 2022, in risposta al precedente avviso del Ministero della Giustizia DAG n.196690 del 30.9.21, grazie al quale è stato dato corpo a una vera e propria rete di servizi istituzionali in favore delle vittime di reato.

La presente proposta intende quindi rafforzare sul territorio i servizi avviati con il coinvolgimento di tutti gli Ordini degli Avvocati della Puglia e dallo spazio di ascolto affidato dal comune di Trani alla cooperativa C.R.I.S.I., per non disperdere il patrimonio di conoscenze e relazioni fin qui attivato e per radicare gli stessi nei singoli territori con l'obiettivo ultimo di superare la natura progettuale di tali servizi e dare loro una configurazione di stabilità nel tempo.

È volontà di questa amministrazione consolidare sul territorio regionale la rete di servizi generalisti per l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento delle persone vittime di qualsiasi tipologia di reato per fornire, in particolare:

- informazioni, consigli e assistenza in materia di diritti delle vittime, compresa la preparazione in vista della partecipazione al processo e la possibilità di accesso ai sistemi nazionali di risarcimento;
- informazioni su eventuali pertinenti servizi specialistici di assistenza in attività o il rinvio diretto a tali servizi;
- sostegno emotivo-psicologico;

- consigli relativi ad aspetti finanziari e pratici derivanti dal reato;
- consigli relativi al rischio e alla prevenzione di vittimizzazione secondaria e ripetuta, di intimidazione e di ritorsioni, fermo restando le aree di competenza di altri servizi pubblici o privati.

1) SPORTELLI

La presente progettualità prevede la continuità operativa dei 6 sportelli informativi nelle sedi individuate dagli Ordini degli Avvocati e già funzionanti.

Per la nuova annualità, compatibilmente con le risorse destinate alla Puglia, l'orario di apertura degli sportelli sarà di 2 ore al giorno per 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, nelle fasce orarie antimeridiane, per 48 settimane, escludendo le 4 settimane di agosto.

Nell'ottica della continuità del servizio e dell'ottimizzazione dei tempi, saranno privilegiate le risorse umane esperte già impiegate nell'annualità in corso, salvo eventuali ulteriori innesti. A tal riguardo si precisa che ogni Ordine, attraverso una call pubblica riservata ai propri iscritti, ha prima individuato e poi contrattualizzato un numero di esperti/e avvocati/e per il presidio dello sportello negli orari di apertura.

È intendimento di questa amministrazione, in raccordo con i partner di progetto, rinnovare gli impegni contrattuali alle stesse persone che nel frattempo, oltre ad aver acquisito una expertise nella gestione dello sportello saranno adeguatamente formati grazie all'attività seminariale erogata nella prima annualità. Verrà, tuttavia, richiesto loro di esprimere la volontà a proseguire l'attività di sportello e, solo in caso di risposta affermativa, verrà rinnovato il contratto da ogni singolo Ordine.

Il personale esperto reclutato per la gestione dei sei sportelli ha competenze similari, avendo tutti gli Ordini previsto nella call la conoscenza della direttiva EU/2012/29 e una esperienza pluriennale nella gestione di casi penali; i selezionati si sono inoltre impegnati a frequentare la formazione erogata dagli Ordine, al rispetto del divieto di accaparramento di clientela, al rispetto della turnazione, necessaria a garantire il presidio costante degli sportelli nelle ore di apertura previste. .

2) SPAZIO DI ASCOLTO TELEFONICO

Sarà inoltre data continuità allo spazio di ascolto telefonico, la cui responsabilità di gestione sarà nuovamente affidata al Comune di Trani che, con procedura di evidenza pubblica, ha affidato il servizio a un soggetto esperto, referente rete Daphne puglia e specializzato nel supporto alle vittime di reato.

Lo spazio di ascolto telefonico viene erogato mediante il n. Verde 800 034 532 **attivo 24 h su 24 h.**

Lo spazio di ascolto è strutturato per offrire tre tipologie di servizi:

- Ascolto
- Supporto psicologico
- Orientamento

Gli sportelli e lo spazio di ascolto riceveranno/ascolteranno le vittime

- a) su invio
della Procura e del Tribunale, delle FF.OO.;
dei Servizi pubblici o privati riconosciuti e accreditati, presenti sul territorio
(servizi sociali e sanitari);
delle Istituzioni scolastiche;
delle realtà associative del privato sociale.
- b) 2) su accesso spontaneo

I destinatari del servizio sono:

- le vittime di qualsiasi tipologia di reato indipendentemente dalla loro età, genere, nazionalità, origine amica, religione, condizione sociale ed economica.
- i familiari o i conviventi delle vittime, quando abbiano sofferto in conseguenza del reato (vittime secondarie).
- i soggetti più vulnerabili e maggiormente esposti al rischio quali anziani, disabili, donne e minori.

3) COMUNICAZIONE

Un'ulteriore attività messa in campo durante l'intervento riguarda la comunicazione per garantire la massima diffusione del servizio su tutto il territorio regionale.

Le attività di comunicazione saranno tese a far conoscere il servizio e la sua articolazione su scala regionale, le modalità di fruizione, la pubblicizzazione delle linee telefoniche dedicate, in continuità con quanto già realizzato.

Nella progettualità in corso è stato infatti creato il marchio distintivo della rete di servizi per le vittime di reato e sono stati declinati tre strumenti di comunicazione: la brochure, la locandina, le targhe per gli sportelli.



DALLA LORO PARTE

RETE PUGLIESE PER L'ORIENTAMENTO E L'ASCOLTO DELLE VITTIME DI REATO

Utilizzando la stessa creatività si provvederà a ristampare brochure e locandine, le prime in circa 10.000 copie e le seconde in 1500 copie, per una distribuzione capillare sul territorio, quali ad es.:

- ambulatori medici di medicina generale
- farmacie
- chiese
- pub e bar
- Centri per l'impiego
- Associazioni e enti del terzo settore

Sarà inoltre potenziato il sito regionale nello spazio dedicato al progetto <https://www.regione.puglia.it> così da trasformarlo da vetrina in vero e proprio spazio interattivo e sarà creato uno spazio ad hoc nelle pagine facebook e Instagram di Regione Puglia.

4) TRADUZIONE E INTERPRETARIATO

Per assicurare il diritto delle vittime e per far fronte a specifiche e immediate esigenze di protezione, un'ultima importante attività erogata dagli sportelli, riguarda l'interpretazione e alla traduzione gli interventi diretti in favore dei destinatari,

5. Azioni di rafforzamento della rete dei servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato, inclusi quelli di giustizia riparativa; qualità del partenariato coinvolto e modalità di coinvolgimento, sistemi di verifica e controllo della qualità dei servizi erogati e la compatibilità di essi con riferimento a quanto previsto nella Direttiva 2012/29/UE.

La rete di soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività viene confermata e anzi arricchita dalla presenza di Uiepe e CGM di Puglia e Basilicata proprio con l'intento di affrontare il tema della direttiva 29/2012 nella sua globalità.

Il punto di raccordo, di sintesi, di indirizzo fra i diversi punti di vista, sarà il Tavolo di lavoro regionale, costituito nel precedente progetto che troverà in questa fase una nuova e più ampia configurazione.

Il Tavolo mantiene la sua primaria finalità di garantire il raccordo operativo e integrato delle azioni messe in campo dai diversi soggetti coinvolti.

Lo strumento per il pieno coinvolgimento di tutti i partner sarà l'Accordo di partenariato che sarà sottoscritto ai fini della realizzazione del progetto e che aggiornerà, ove necessario, le modalità e le procedure di invio da e verso i servizi previsti, al fine di potenziare il raccordo operativo tra le diverse istituzioni e tra servizi generali e specialistici, pubblici e privati. Inoltre, attraverso il medesimo Accordo, potrebbero essere revisionati gli strumenti atti a verificare e monitorare la qualità dei servizi erogati.

6. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale.

Descrivere la rete dei partner coinvolti ed il ruolo da ciascuno ricoperto nell'erogazione dei servizi offerti alle vittime di reato (Uffici giudiziari, Uffici di esecuzione penale esterna, Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria, Centri per la Giustizia minorile, Forze dell'Ordine, ASL, etc.)

Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi specifici

- favorire l'accesso delle vittime ad una informazione corretta sulla tutela dei propri interessi prima, durante e dopo il procedimento penale anche al fine di evitare il rischio della c.d. "vittimizzazione secondaria", assicurando, se del caso, anche un supporto emotivo-psicologico;
- far conoscere i servizi attivati attraverso le attività di comunicazione e il necessario raccordo operativo da strutturare tra servizi generali e di assistenza specializzata, tra i diversi soggetti;
- garantire il diritto delle vittime ad essere informate ed assistite assicurando loro ascolto e accoglienza anche attraverso prestazioni di traduzione e interpretariato;
- sensibilizzare i servizi del territorio, favorendo il raccordo operativo con i servizi generali e specialistici del sistema dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le reti anti violenza locali, anche attraverso la condivisione di approcci e prassi operative omogenee, in linea con i temi e le indicazioni della direttiva europea.

In particolare, gli Ordini degli avvocati sono i soggetti gestori degli sportelli che assicurano colloqui di accoglienza per rilevare i bisogni più urgenti e orientare verso i servizi che amministrano la giustizia (Forze di Polizia, Procura e Tribunale), verso i servizi sociali e sanitari territorialmente competenti (ASL e Enti Territoriali), oppure verso i soggetti del privato sociale accreditati che forniscono assistenza specialistica alle vittime e che possono garantire risposte adeguate alle esigenze e alla condizione di vulnerabilità derivanti dal reato subito (centri anti violenza in primis).

Il Comune di Trani sarà responsabile dello spazio di ascolto attraverso il soggetto gestore individuato e contrattualizzato nell'ambito del progetto DAG n.196690 del 30.9.21, e dell'attività di comunicazione gli altri quattro Comuni capoluogo di provincia faranno parte della rete degli stakeholder con il ruolo di informare i cittadini della presenza del servizio, fare da cassa di risonanza del progetto, partecipare alle riunioni periodiche.

L'Ordine degli Psicologi, coinvolto fin dalla genesi progettuale, è un player fondamentale ai fini della diffusione informativa verso i propri iscritti, in merito al servizio generalista e di supporto in favore delle vittime di reato, avviato ed erogato tramite gli Sportelli informativi e lo Spazio di ascolto telefonico, ad integrazione e in raccordo operativo con le reti dei servizi generali e specialistici già attivi sul territorio regionale.

I quattro Comuni capoluogo assicurano l'omogenea diffusione delle informazioni ai cittadini, l'erogazione di servizi specialistici a cui le vittime possono essere indirizzate dagli sportelli, e possono essere attori fondamentali per promuovere il raccordo sinergico con il mondo dell'associazionismo territoriale.

Oltre ai soggetti partner, attuatori delle linee di intervento, la rete degli stakeholder si amplia con la presenza dell'Ufficio interdrettuale Esecuzione Penale Esterna di Puglia e Basilicata e Il Centro Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata a cui è affidato il ruolo di:

- promuovere spazi di discussione/confronto con le realtà territoriali, istituzionali e del Terzo settore, che a vario titolo operano con le vittime del reato e nel settore della giustizia, in continuità con le azioni di connessione avviate nel 2021 nell'ambito del Progetto SerV - Servizi e diritti per le vittime di reato" promosso dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità;
- contribuire alla organizzazione di spazi seminariali, per gli operatori e gli avvocati impiegati negli sportelli informativi al fine di affinare le tecniche di approccio ed ascolto delle vittime di reato;
- concorrere alla costruzione di un sistema integrato di assistenza, tutela e "cura complessiva" delle vittime dirette e/o indirette del reato, in modo da poter prevedere gli strumenti e le più idonee modalità con cui gli Sportelli Informativi possano orientare ed inviare le vittime ai servizi territoriali più adeguati al caso;
 - condividere le pratiche rigenerative dei legami sociali in linea con quanto indicato dalle fonti sovranazionali e dalle Linee di indirizzo del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità in materia di Giustizia riparativa e tutela delle vittime di reato (17 maggio 2019);
- attivare capacità di compliance in una dimensione relazionale e comunitaria;
- partecipare alla Cabina di regia regionale e, avvalendosi delle Articolazioni territoriali, ai tavoli di lavoro a dimensione provinciale, in vista dell'ulteriore sviluppo della rete dei servizi a tutela delle vittime.

Il risultato atteso è integrare la rete dei servizi per la presa in carico delle vittime attraverso la presenza di un network strutturato e capillare di servizi generalisti per il primo accesso.

7. Indicare per ciascuna attività le risorse professionali impiegate:

Sportelli informativi gestiti dai 6 Ordini degli Avvocati di Puglia.

Nell'ottica della continuità, salvo eventuali ulteriori innesti, ogni Ordine chiederà ai professionisti già contrattualizzati, limitatamente a coloro che avranno preso parte all'attività seminariale organizzata nell'ambito della progettualità in corso, di manifestare nuovamente interesse a proseguire l'attività dello sportello.

Spazio di ascolto telefonico

Le risorse impiegate nello spazio di ascolto sono psicologi psicoterapeuti.

7.1. Descrivere le modalità di erogazione del servizio per l'assistenza alle vittime di reato nel rispetto della Direttiva 2012/29/UE:

Gli Ordini saranno responsabili degli sportelli informativi che forniscono informazioni sui diritti delle vittime ed in particolare:

- sul tipo di assistenza che si può ricevere nell'ambito delle attività giudiziarie;

- sui diritti che possono essere esercitati all'interno del processo;
- sulle modalità di presentazione di una denuncia e la procedura per la sua archiviazione;
- sulla possibilità e le relative procedure per richiedere misure di protezione;
- su come ottenere consulenza legale/difesa e, per alcuni casi specifici, informazioni sulla disponibilità del patrocinio gratuito;
- sui diritti economici relativi al processo, in particolare sugli aiuti e il risarcimento per i danni causati dal reato subito;
- sulle misure di assistenza e sostegno disponibili e le procedure per ottenerle;
- sulle misure di tutela da poter richiedere durante i procedimenti giudiziari.

il servizio informativo viene erogato attraverso i sei sportelli ubicati presso gli Ordini degli Avvocati e aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì, e presidiati dagli avvocati e avvocate selezionate dagli Ordini.

SPORTELLLO BARI	c/o Ordine degli Avvocati di Bari - Palazzo di Giustizia <i>Piazza De Nicola, 1 - (stanze 8,10 e 11)</i> Contatti: info@ordineavvocati.bari.it TEL: 080/5277324
SPORTELLLO BRINDISI	c/o Ordine degli Avvocati di Brindisi - Tribunale di Brindisi <i>Via Lenzellotti, 3</i> Contatti: segreteria@ordineavvocatibrindisi.it 0831/586993
SPORTELLLO FOGGIA	c/o Ordine degli Avvocati di Foggia, Tribunale di Foggia, piano terra, stanza Achille Iannarelli <i>Viale Primo Maggio, 30</i> Contatti: info@ordineavvocatifoggia.it 0881/661983
SPORTELLLO LECCE	c/ o Ordine de gli Avvocati di Lecce – Tribunale di Lecce <i>Via Brenta</i> Contatti: info@ordineavvocatilecce.it 0832/301907

SPORTELLLO TARANTO	c/ o Ordine de gli Avvocati di Taranto – Tribunale di Taranto – Organismo di mediazione del Consiglio dell'Ordine <i>Corso Italia</i> Contatti: ufficio.segreteria@oravta.it 099/7390493
SPORTELLLO TRANI	c/ o Ordine de gli Avvocati di Trani – Biblioteca storica Piazza sacra Udienza 9-10 Contatti: pari.opportunita@ordineavvocatitrani.it 0883/587823 -0883/492773

Lo Sportello assicura colloqui di accoglienza per rilevare i bisogni più urgenti e orientare verso i servizi che amministrano la giustizia (Forze di Polizia, Procura e Tribunale), verso i servizi sociali e sanitari territorialmente competenti (ASL e Enti Territoriali), oppure verso i soggetti del privato sociale accreditati che forniscono assistenza specialistica alle vittime e che possono garantire risposte adeguate alle esigenze e alla condizione di vulnerabilità derivanti dal reato subito (centri antiviolenza in primis).

SPAZIO DI ASCOLTO TELEFONICO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO	N. VERDE 800 034 532
---	-------------------------

Lo spazio di ascolto telefonico eroga il servizio attraverso il numero verde ed è strutturato per offrire:

Ascolto - un primo contatto effettuato dall'operatore specializzato che si sostanzia in una prima parte di raccolta anamnestica: individuazione dei dati utili relativi alla situazione personale dell'utente, alla esperienza di vittimizzazione, agli interventi richiesti e ogni altra valida informazione che consenta di dare avvio ai servizi successivi specifici.

Supporto psicologico - ricostruzione della esperienza di vittimizzazione con la finalità di consentire alla vittima il riconoscimento della sua condizione attuale, l'emersione degli esiti della esperienza sul piano emotivo, relazionale, lavorativo e, più in generale esistenziale. Il percorso di sostegno psicologico, della durata variabile e valutata caso per caso, permette di elaborare il dolore, elicitare e riattivare le risorse personali che permettono alla vittima di ritornare ad una vita normale.

Orientamento – indirizzare le vittime verso le opportunità presenti sul territorio e verso i servizi pubblici e del privato sociale (avvocati, servizi sociali e sanitari, presidi delle forze dell'ordine, assicurazioni e associazioni specializzate all' accoglienza a seconda della

tipologia di reato subito che si occupano di protezione, lavoro, formazione, accesso alle cure, accesso a fondi di risarcimento)

I destinatari del servizio sono:

- le vittime di qualsiasi tipologia di reato indipendentemente dalla loro età, genere, nazionalità, origine amica, religione, condizione sociale ed economica.
- i familiari o i conviventi delle vittime, quando abbiano sofferto in conseguenza del reato (vittime secondarie).
- i soggetti più vulnerabili e maggiormente esposti al rischio quali anziani, disabili, donne e minori.

7.1 bis. Specificare se vengano o meno utilizzati i beni sequestrati o confiscati per erogare il servizio:

Il progetto non prevede il ricorso all'utilizzo di beni confiscati alla mafia

7.2. Numero delle risorse professionali impiegate nei servizi di assistenza alle vittime e nei servizi di giustizia riparativa:

Nell'ottica della continuità, salvo eventuali ulteriori innesti, ogni Ordine chiederà ai professionisti già contrattualizzati, limitatamente a coloro che avranno preso parte all'attività seminariale organizzata nell'ambito della progettualità in corso, di manifestare nuovamente interesse a proseguire l'attività dello sportello.

Di seguito l'attuale distribuzione numerica degli esperti (avvocati/e), impiegati/e nello sportello informativo dei singoli Ordini risultanti all'esito della predetta call e che saranno gli esperti anche dell'attività futura. I numeri indicati potrebbero subire delle variazioni determinate da eventuali defezioni che potrebbero intervenire in seguito alla mancata volontà di proseguire

Ordine di Bari	51 professionisti di cui 10 uomini e 41 donne
Ordine di Brindisi	22 professionisti di cui 7 uomini e 15 donne
Ordine di Foggia	89 professionisti di cui 51 uomini e 31 donne
Ordine di Lecce	118 professionisti di cui 72 uomini e 46 donne
Ordine di Taranto	60 professionisti di cui 42 donne e 18 uomini
Ordine di Trani	19 professionisti, tutte donne

Spazio di ascolto telefonico

Le risorse impiegate nello spazio di ascolto sono 2 psicologi psicoterapeuti

Il progetto non prevede servizi di giustizia riparativa

7.3. Specificare la formazione professionale ed esperienziale richiesta e certificata per il predetto personale impiegato nei servizi di assistenza alle vittime e nei servizi di giustizia riparativa:

Le risorse individuate, oltre ad essere avvocati/e, avranno seguito il percorso seminariale erogato durante il progetto Dalla loro parte – I annualità che ha previsto approfondimenti sulla Direttiva europea 2012/29, sui temi connessi alla violenza di genere e al rischio della vittimizzazione secondaria, sull'ascolto empatico e la comunicazione efficace.

Nello spazio di ascolto le risorse coinvolte sono psicologi psicoterapeuti, esperti nella programmazione e gestione di Servizi di assistenza alle vittime di reato.

7.4 4. Numero di ore di impiego delle predette risorse nei servizi di assistenza alle vittime e nei servizi di giustizia riparativa:

n. 6 Sportelli informativi presso gli Ordini

10 ore settimanali per Ordine per un totale di 60 ore settimanali per 48 settimane

Tot. ore 2.880

Spazio di ascolto

3,5 ore al giorno per 17,5 ore settimanali per 48 settimane

Totale 840 ore

8. Indicare per ciascun servizio i destinatari che si prevede di raggiungere con gli interventi previsti nel progetto.

Si stima un potenziale di n. 100 utenti in totale per entrambi i servizi, per anno su base regionale

8.1. Numero destinatari per i servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e di percorsi di giustizia riparativa:

9. Ambito territoriale di riferimento

Tutto il territorio regionale con l'articolazione degli sportelli nelle sedi degli Ordini degli avvocati, come sopra riportate e lo spazio di ascolto telefonico che non ha confini fisici.

10. Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione

In sede di definizione dell'Accordo di partenariato saranno aggiornati gli indirizzi per un sistema di monitoraggio che renda disponibili e fruibili i dati relativi allo stato di avanzamento del progetto (individuazione delle informazioni da rilevare, delle modalità di rilevazione per assicurare la validità dei dati disponibili e la loro compatibilità, della periodicità delle rilevazioni, delle elaborazioni dei dati da eseguire).

Sarà inoltre effettuata la valutazione in itinere, attraverso l'utilizzo delle informazioni rese disponibili dal sistema di monitoraggio:

-avanzamento fisico delle attività

-avanzamento utilizzo delle risorse umane

-avanzamento finanziario (effettivo utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione)

Quanto alla valutazione finale, essa si sostanzierà nella verifica dei risultati effettivamente conseguiti attraverso l'analisi dell'efficacia e della sostenibilità degli interventi realizzati.

Il sistema di valutazione prenderà in considerazione le seguenti dimensioni:

- rilevanza: in che misura il progetto risponde a bisogni reali, dimostrati e di assoluta priorità
- efficacia: in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti
- efficienza: gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso l'utilizzo delle risorse umane, economiche e strumentali messe a disposizione?
- impatto: il progetto ha avuto effettiva incidenza sui bisogni dei destinatari?
- sostenibilità: in che misura si può prevedere che i benefici si manterranno nel tempo una volta completato il progetto e saranno percepiti come importanti dai medesimi destinatari

11. Programma e cronoprogramma

fase	Obiettivi specifici	Attività previste dal progetto	Strumenti, metodi e risorse
1	Favorire l'accesso delle vittime ad una informazione corretta sulla tutela dei propri interessi prima, durante e dopo il procedimento penale al fine di evitare il rischio della c.d. "vittimizzazione secondaria", assicurando, se del caso anche un supporto emotivo-psicologico	<p>Consolidamento dei 6 Sportelli informativi e di supporto alle vittime di reato, incardinati presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, articolati su base provinciale operativi presso gli Ordini degli Avvocati</p> <p>Prosecuzione attività dello Spazio di Ascolto telefonico per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato, con numero verde dedicato</p>	<p>Sportello informativo: complessive 10 ore settimanali per 48 settimane – totale 480 ore per euro 25,00 (per n. 6 sportelli – totale ore 2880</p> <p>Spazio ascolto: complessive 17,5 ore settimanali per 48 settimane – totale 840</p> <p>costo orario 25,00 – costo complessivo lordo € 93.000,00</p>
2	Far conoscere i servizi attivati attraverso le attività di comunicazione e il necessario raccordo operativo da strutturare tra servizi generali e di assistenza specializzata, tra i diversi soggetti	Comunicazione e divulgazione	<p>Distribuzione materiali informativi (Brochure Locandine) uso dei social media Sito dedicato</p> <p>Costo complessivo lordo euro 4.500,00</p> <p>Spese generali € 6.000,00</p>

3	Garantire il diritto delle vittime ad essere informate ed assistite assicurando loro ascolto e accoglienza anche attraverso prestazioni di traduzione e interpretariato	Interventi diretti in favore dei destinatari, per assicurare il diritto delle vittime all'interpretazione e alla traduzione	Servizio/consulenza di traduzione/interpretariato: stima complessive 4 ore settimanali totale 80 ore per € 25,00 costo complessivo lordo euro 2.000,00
4	Sensibilizzare i servizi del territorio, favorendo il raccordo operativo fra servizi generalisti e specialistici del sistema dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le reti anti violenza locali, anche attraverso la condivisione di approcci e prassi operative omogenee, in linea con i temi e le indicazioni della direttiva europea	Ampliamento del tavolo di lavoro regionale anche a soggetti diversi da quelli indicati nella proposta a seconda della materia trattata	Accordo di partenariato Incontri con soggetti del terzo settore funzionali all'erogazione dei servizi

Cronoprogramma

	ANNO 1											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic..
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Il responsabile del progetto, quale referente unico per tutte le comunicazioni, in caso di approvazione del progetto presentato, si impegna a:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello all'uopo predisposto;
- f) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- g) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- h) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dall'Amministrazione;
- i) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- j) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con l'Amministrazione;
- k) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando all'Amministrazione la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- l) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- m) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché delle normative di settore;
- n) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;

- o) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- q) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- r) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data:

Firma del Responsabile di progetto

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE PUGLIA - SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI
 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DALLA LORO PARTE: SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO - SECONDA ANNUALITA'

Cat.01	Spese per il personale	Costo originario	Costo aggiuntivo	Totale
	€ 25,00	€ 83.000,00	€ 15.350,00	€ 108.350,00
	Totale Categoria 01	€ 83.000,00	€ 15.350,00	€ 108.350,00
Cat.02	Spese per i destinatari degli interventi	Costo originario	Costo cofinanziato	Totale
		€ 2.000,00	€ 325,00	€ 2.325,00
	Totale Categoria 02	€ 2.000,00	€ 325,00	€ 2.325,00
Cat.03	Spese per il noleggio di beni e servizi	Costo originario	Costo cofinanziato	Totale
	A) Beni	€ -	€ -	
	B) Servizi	€ -	€ -	
	Totale Categoria 03	€ -	€ -	
Cat.04	Spese generali	Costo originario	Costo cofinanziato	Totale
		€ 10.500,00	€ 1.753,07	€ 12.253,07
	Totale Categoria 04	€ 10.500,00	€ 1.753,07	€ 12.253,07
	TOTALE COSTO FINANZIAMENTO	€ 105.500,00	€ 17.428,07	€ 122.928,07
	TOTALE COSTI COFINANZIATI		€ 0	
	TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO		€	€ 122.928,07

Allegato_A-PianoConti

riepilogo spese

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO						
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE PUGLIA - SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI						
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DALLA LORO PARTE: SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO - SECO						
Cat.01	Spese per il personale impiegato nel progetto				Costo	Costo cofinanziato
	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale
1	Personale sportelli informativi	ore	2880	€ 25,00	€ 72.000,00	€ -
2		ore aggiuntive	468	€ 25,00	€ 11.700,00	€ -
3			3348			€ -
4						€ -
5	Spazio di ascolto	ore	840	€ 25,00	€ 21.000,00	€ -
7		ore aggiuntive	146	€ 25,00	€ 3.650,00	€ -
8			986			€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 01					€ 108.350,00	€ -

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO						
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE PUGLIA - SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI						
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DALLA LORO PARTE: SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO - SECONDA						
Cat.02	Spese per i destinatari degli interventi				Costo	Costo cofinanziato
	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale
1	Spese traduzione interpretariato	ore	80	€ 25,00	€ 2.000,00	€ -
2		ore aggiuntive	13	€ 25,00	€ 325,00	€ -
3			93		€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 02					€ 2.325,00	€ -

€ 2.325,00

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO						
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE PUGLIA - SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI						
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DALLA LORO PARTE: SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO - SECONDA A						
Cat.03	Spese per il noleggio di beni e servizi				Costo	Costo cofinanziato
A) Beni						
A	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
Totale A					€ -	€ -
B) Servizi						
B	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
Totale B					€ -	€ -
Totale Categoria 03					€ -	€ -

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO						
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE PUGLIA - SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI						
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DALLA LORO PARTE: SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO - SECONDA ANNA						
Cat.04	Spese generali				Costo	Costo cofinanziato
	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale
1	Comunicazione	materiali			€ 4.500,00	€ -
2	Comunicazione	ris. Aggiuntive			€ 763,07	€ -
3						€ -
5	spese generali da riconoscere ai 6 Ordini		6	€ 1.000,00	€ 6.000,00	€ -
6		ris. Aggiuntive		€ 165,00	€ 990,00	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale Categoria 04					€ 12.253,07	€ -

**REGIONE
PUGLIA**

Allegato B

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “DALLA LORO PARTE. SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO- SECONDA ANNUALITA’” – APPROVATO DAL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA (di seguito DAG) del Ministero della Giustizia- cod. progetto Prot. DAG n. 191372.E del 22.9.2022

La **Regione Puglia**, di seguito indicata come “Regione”, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata dalla Dott.ssa Caterina Binetti, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell’Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52 ;

e

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Bari, qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di Bari

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Brindisi, qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Foggia, qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di Foggia....

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Lecce, qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di Lecce....

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Taranto, qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Trani, qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di Trani....

Consiglio dell’Ordine degli Psicologi di Puglia, qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine,

Comune di Trani qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Trani, via

Comune di Bari qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Bari, via

Comune di Brindisi qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Brindisi, via

Comune di Lecce qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Lecce, via

Comune di Taranto qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Taranto, via

Ufficio interdirezionale di Esecuzione penale esterna - UIEPE Puglia e Basilicata qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede, via

Centro Giustizia Minorile – CGM Puglia e Basilicata, qui rappresentato da, in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. ___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede, via

VISTE

- la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, ratificata dall'Italia col Decreto Legislativo 15 dicembre 2015, n. 212
- la Legge 4 giugno 2010, n. 96, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009" attuativa della norma comunitaria n. 2201/220/ GAI del 15.3.2001, in tema di protezione e tutela delle vittime nel procedimento penale.
- la L.R. 10 luglio 2006, n. 19 e s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- la Legge Regionale 4 luglio 2014, n. 29, " Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".

PREMESSO CHE

- la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo ha istituito norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, che obbliga alla complementarietà e multidisciplinarietà di interventi a favore di vittime di reato, fra cui il diritto all'informazione e all'assistenza linguistica, il sostegno e i servizi di assistenza, il diritto di partecipazione al procedimento penale;
- ai fini della Direttiva 2012/29/UE si intende per vittima:
 - una persona fisica che ha subito un danno, anche fisico, mentale o emotivo o perdite economiche che sono state causate direttamente da un reato;
 - un familiare di una persona la cui morte è stata causata direttamente da un reato e che ha subito un danno in conseguenza della morte di tale persona



REGIONE PUGLIA

- la Direttiva 2012/29/UE prevede che le autorità competenti, i servizi di assistenza alle vittime e i servizi di giustizia riparativa competenti debbano - previa tempestiva valutazione individuale delle vittime per definire le specifiche esigenze di protezione - fornire informazioni e consigli in modo da garantire la comprensione da parte della vittima attraverso:
 - l'organizzazione di servizi di ascolto e consulenza e, in particolare la costituzione di una rete di sportelli generalisti per l'accoglienza, l'ascolto, la riparazione del danno e la prevenzione del rischio di vittimizzazione secondaria delle vittime di reato;
 - la predisposizione di campagne informative e di sensibilizzazione culturale;
 - il supporto psicologico e psicoterapeutico, ove necessario;
 - la predisposizione di piani di protezione;
 - l'organizzazione di corsi di formazione rivolti a tutti gli operatori coinvolti nell'assistenza alle vittime di reato;
 - la presa in carico da parte dei servizi pubblici delle situazioni di disagio;
 - l'organizzazione e la gestione del percorso giudiziario della vittima di reato.
- Nel gennaio 2022, Regione Puglia ha dato avvio al progetto pilota "Dalla loro parte. Sportelli informativi e spazio di ascolto" DAG n.196690 del 30.9.21, E, che ha visto coinvolti tutti i partner sopra elencati, ad esclusione di UIPE Puglia e Basilicata e CGM Puglia e Basilicata non presenti nella precedente annualità con responsabilità diverse nell'attuazione. In particolare, i 6 Ordini degli avvocati hanno dato avvio e gestito ciascuno uno sportello informativo aperto presso sedi rese da loro disponibili; il Comune di Trani ha avuto la responsabilità dello spazio di ascolto telefonico la cui gestione è stata affidata alla Cooperativa CRISI, partner della rete DAPHNE; gli altri Comuni, oltre a condividere la progettualità e la diffusione informativa sul territorio, hanno ricevuto una quota di finanziamento per coprire le spese derivanti dalla eventuale messa in sicurezza delle vittime.
- Con nota prot. DAG n. 149946.U del 15/07/2022, il Ministero di Giustizia ha trasmesso l'invito a presentare proposte per la realizzazione di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato e per la promozione di percorsi di giustizia riparativa, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva2012/29/UE. Annualità 2022.
- Per non disperdere gli sforzi messi in campo, che hanno dato vita a un sistema di servizi per le vittime di reato, Regione, insieme ai partner ha deciso di dare continuità all'attività partecipando al predetto invito ministeriale e aggiudicandosi il contributo per una seconda annualità.
- La seconda annualità va in continuità con la precedente per la prosecuzione operativa dei servizi, prevedendo tuttavia un coinvolgimento differenziato degli stessi partner. In particolare, gli Ordini degli Avvocati e il Comune di Trani mantengono rispettivamente le stesse responsabilità degli sportelli e dello spazio di ascolto telefonico per le quali sono previste quote di budget mentre tutti gli altri partner hanno un ruolo di supporto rispetto alla diffusione informativa e alla partecipazione al Tavolo di coordinamento.

RICHIAMATI:

- La Delibera della Commissione di valutazione ministeriale del 21/10/2022, con cui viene approvato il progetto "Dalla loro parte. Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità", presentato da Regione Puglia al Ministero della Giustizia – cod. progetto **Prot. DAG n. 191372.E del 22.9.2022**, per un importo complessivo di euro € 105.500,00;
- Il provvedimento adottato dal DAG in data 25 ottobre 2022, con cui viene attribuita a Regione Puglia una quota aggiuntiva di **euro 17.428,07**, con lo stesso vincolo funzionale, con imputazione proporzionale alle singole "voci di costo" già indicate dall'Ente beneficiario nel progetto;
- La Convenzione per la concessione del finanziamento sottoscritta in data 22/11/2022 fra Ministero della Giustizia e Regione Puglia che regola i rapporti e le modalità attuative dell'intervento in parola;

- la DGR n..... del”, con cui è stato approvato lo schema della presente Convenzione.

DATO ATTO CHE

- i partner di progetto sono i 6 Consigli degli Ordini degli Avvocati della Puglia, il Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Puglia, i Comuni di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Trani, UIEPE Puglia e Basilicata e CGM Puglia e Basilicata (di seguito CGM);
- la seconda annualità garantisce la continuità dei servizi implementati alimentando:
 1. il funzionamento dei 6 sportelli informativi e di supporto alle vittime;;
 2. il funzionamento dello spazio di ascolto telefonico a livello regionale per il supporto psicologico e l’orientamento delle vittime di reato;
 3. il servizio di traduzione e interpretariato per le vittime straniere;
 4. l’attività di comunicazione per far conoscere alle vittime la presenza del servizio

VISTO il progetto approvato, allegato A alla presente Convenzione, con il relativo Piano dei conti, Allegato B, rimodulato in considerazione delle risorse aggiuntive così come sopra esplicitato;

tra la REGIONE PUGLIA e i Consigli degli Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, l’Ordine degli Psicologi, i Comuni di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Trani, l’UIEPE Puglia e Basilicata e il CGM Puglia e Basilicata per il tramite dei rappresentanti legali, o loro delegati, così come indicati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

ART. 1 - Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra Regione e i soggetti partner per la realizzazione delle attività progettuali di seguito indicate.

ART. 2 - Attività progettuali e ruolo dei partner

Le attività disciplinate dalla presente Convenzione sono finalizzate alla realizzazione del progetto “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità” qui allegato.

I COA hanno il compito del funzionamento dello sportello informativo per le vittime di reato, attivato nel 2022 presso le sedi di seguito indicate

COA	Sede sportello	Indirizzo
Bari	c/o Ordine avvocati	Palazzo di Giustizia piazza De Nicola 1 - stanze n. 8,10,11 – Bari
Brindisi	c/o Ordine avvocati	Tribunale di Brindisi via Lenzellotti, 3 Brindisi
Foggia	c/o Ordine avvocati	Tribunale di Foggia Viale Primo Maggio, piano terra, stanza Achille Iannarelli Foggia
Lecce	c/o Ordine avvocati	Tribunale di Lecce Via Brenta – piano terra Stanza Mediazione Lecce



REGIONE PUGLIA

Taranto	c/o Ordine avvocati	Palazzo di Giustizia Via Marche – Organismo di mediazione del Consiglio dell’Ordine, Auditorium Miro - piano terra Taranto
Trani	altra sede	Biblioteca Storica - p.za Sacra Udienda 9-10 Trani

Lo sportello garantisce il servizio di informazione e di primo orientamento, nel rispetto assoluto dei divieti di cui all’art. 5, commi 4 e 5 del Reg. CNF del 19 aprile 2013 n.2.

Lo sportello eroga alle vittime anche il servizio/consulenza di traduzione/interpretariato, ove richiesto.

Ogni sportello sarà operativo e aperto al pubblico per complessive 11,5 ore settimanali per 48 settimane nell’arco dell’anno 20232.

Il Comune di Trani è responsabile dell’attività di comunicazione e dello spazio di ascolto telefonico attraverso un soggetto gestore esperto, individuato con procedura di evidenza pubblica, anche in continuità con la precedente annualità (progetto DAG n.196690 del 30.9.21, E);

In sintesi, i COA e il Comune di Trani, partner con responsabilità di quote di budget, si impegnano a realizzare le attività come da tabella che segue

Soggetti	Attività
COA	Sportello Traduzione interpretariato Partecipazione al Tavolo di lavoro
Comune di Trani	Sportello telefonico Attività di comunicazione Interconnessione con i servizi specialistici Diffusione e informazione sul territorio di riferimento Partecipazione al Tavolo di lavoro

I quattro Comuni capoluogo di provincia faranno parte della rete degli stakeholder con il ruolo di informare i cittadini della presenza del servizio, fare da cassa di risonanza del progetto, garantire l’interconnessione con i servizi specialistici, partecipare alle riunioni periodiche del Tavolo di lavoro regionale;

L’Ordine degli Psicologi ha il compito di diffondere le informazioni verso i propri iscritti, in merito al servizio generalista e di supporto in favore delle vittime di reato, avviato ed erogato tramite gli Sportelli informativi e lo Spazio di ascolto telefonico, partecipare alle riunioni periodiche del Tavolo di lavoro regionale;

L’Ufficio interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Puglia e Basilicata e il Centro Giustizia Minorile Puglia e Basilicata hanno il ruolo di:

- promuovere spazi di discussione/confronto con le realtà territoriali, istituzionali e del Terzo settore, che a vario titolo operano con le vittime del reato e nel settore della giustizia;
- concorrere alla costruzione di un sistema integrato di assistenza, tutela e “cura complessiva” delle vittime dirette e/o indirette del reato, in modo da poter prevedere gli strumenti e le più idonee modalità con cui gli Sportelli Informativi possano orientare ed inviare le vittime ai servizi territoriali più adeguati al caso;

Tutte le parti si impegnano altresì a partecipare agli incontri del Tavolo di lavoro regionale, già avviato nel 2022, finalizzato alla realizzazione del presente progetto, cui potranno essere invitati a prendere parte anche ulteriori soggetti in ragione delle tematiche di volta in volta affrontate.

ART. 3 - Obblighi a carico del soggetto partner con responsabilità di quote di budget

1. Per la realizzazione delle attività, come dettagliate all'art. 2, saranno trasferite a ciascun partner assegnatario di quote di budget le risorse da destinare esclusivamente alle spese previste nel piano dei costi del progetto approvato, come rimodulato nel budget, allegato B, e secondo le attività di spettanza.
2. Il Partner si impegna a rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
3. Il Partner si impegna, inoltre, a:
 - provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese;
 - produrre apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall'intervento, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata;
 - trasmettere in itinere, ogni tre mesi, i dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse, secondo le modalità definite da Regione.

ART. 4 - Primi adempimenti per il trasferimento delle risorse

Ciascun COA partner, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva:

- a) comunicazione di avvio delle attività;
- b) comunicazione del referente per l'attuazione delle attività;
- c) richiesta della prima tranche;
- d) comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Il Comune di Trani, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva:

- a) richiesta della prima tranche;
- b) comunicazione del RUP;
- c) comunicazione degli estremi identificativi del conto.

ART. 5 - Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Regione Puglia trasferisce a ciascun COA un importo pari a **€ 15.502,50**, ripartiti sulle seguenti voci:
 - Sportello € 13.950,00
 - Traduzione interpretariato € 387,50
 - Spese generali 1.165,00
2. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione la Regione Puglia trasferisce al Comune di Trani un importo pari a **€ 29.913,07**, così ripartiti:
 - Spazio telefonico € 24.650,00
 - Attività di comunicazione € 5.263,07
3. Il trasferimento delle somme è disposto dalla Regione Puglia su richiesta del Partner e secondo le modalità indicate al successivo art. 7 della presente Convenzione.
4. Al Responsabile del procedimento amministrativo sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre.
5. Regione convoca il Tavolo di lavoro almeno due volte nell'arco temporale di durata del Progetto.



ART. 6 - Spese ammissibili/Spese non ammissibili

1. L'intero importo della spesa per la realizzazione dell'intervento sarà oggetto di dettagliata rendicontazione.
 2. Le spese ammissibili sono raggruppate nelle seguenti Macro voci di spesa presenti nel Piano dei costi, (allegato B):
 - spese per il compenso dei professionisti coinvolti nell'erogazione del servizio, secondo il massimale orario di 25,00 € lordi;
 - costi per il servizio di traduzione e interpretariato;
 - costi per l'attività di comunicazione;
 - spese generali. Per le figure professionali diverse da quelle citate al punto precedente, andranno applicate le Unità di Costo Standard (U.C.S.) definite dai Decreti Direttoriali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 406 del 01/08/2018 e n. 319 del 17/09/2019 e alla circolare n. 2 del 2/2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
 3. Le spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto approvato.
 4. I pagamenti eseguiti dovranno essere comprovati da fatture quietanzate e/o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
- E' in ogni caso esclusa dal finanziamento ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

ART. 7 - Modalità di erogazione delle risorse

1. L'erogazione delle risorse sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Partner e avverrà con le seguenti modalità:
 - in via anticipata l'80% del contributo regionale alla data di comunicazione di avvio;
 - saldo finale del rimanente 20%, previa attestazione del referente/rup dei soggetti beneficiari di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale, nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività e gli obiettivi conseguiti, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.
2. Gli importi trasferiti sono da intendersi onnicomprensivi di ogni altro onere e spesa ed eventuale IVA.

ART. 8 - Durata della convenzione

1. La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di chiusura del Progetto, prevista per il 31/12/2023, salvo proroghe a seguito di motivata richiesta da parte di Regione al soggetto erogante.

ART. 9 - Risoluzione della convenzione e revoca del finanziamento

1. La Regione potrà procedere a risoluzione della Convenzione ed eventuale revoca del finanziamento concesso:
 - in caso di gravi **inadempimenti** e violazioni rilevate nello svolgimento dell'attività nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;

- in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

E' fatta in ogni caso salva la facoltà per la Regione Puglia di concedere un termine, mediante comunicazione scritta, per adempiere esattamente.

ART. 10 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 11 – Incompatibilità ex dipendenti regionali

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, ciascun Partner dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei confronti del medesimo partner, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con Regione Puglia.

ART. 12 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si danno atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il partner beneficiario è il Titolare autonomo del trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito dell'attività, alle condizioni di cui al presente articolo, con tutti gli obblighi derivanti dalla normativa.

Il partner beneficiario dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui al presente disciplinare, nonché la perfetta tenuta e custodia della documentazione, ai sensi della normativa vigente. Il partner beneficiario procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dalla normativa vigente e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti all'attività.

Art. 13 - Oneri fiscali, spese contrattuali

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Per la Regione Puglia
La Dirigente della Sezione Inclusione
sociale attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Bari
Avv.



REGIONE PUGLIA

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Brindisi
Avv.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Foggia
Avv.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Lecce
Avv.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Taranto
Avv.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Trani
Avv.

Il rappresentante legale del Comune di Trani
Dott.

Il rappresentante legale del Comune di Bari
Dott

Il rappresentante legale del Comune di Brindisi
Dott

Il rappresentante legale del Comune di Lecce
Dott

Il rappresentante legale del Comune di Taranto
Dott.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Psicologi di Puglia
Dott

Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione penale
esterna di Puglia e Basilicata

Centro Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	9	31.03.2023

PROGETTO "DALLA LORO PARTE#SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO #
SECONDA ANNUALITÀ". PRESA D'ATTO DEL PROGETTO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, EX ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.,
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, EX ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N.
118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Posizione: PO
Firmato il: 03-04-2023 10:48:17
Servizio certificato: 645275
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

